



QUESTURA DI PRATO

Divisione Polizia Amministrativa e Sociale

- **UFFICIO LICENZE** -

Tel.0574/555316 - ammin.quest.po@pecps.poliziadistato.it

Documentazione da produrre a corredo dell'istanza di rilascio licenza (modulo n° 1), ai sensi dell'art. 127 T.U.L.P.S., R.D. 773/1931, per svolgere l'attività di:
"commercio di oggetti preziosi",

- Legittimazione a richiedere il rilascio della licenza, qualora l'istante operi in nome e per conto di società, soprattutto in caso di società con soci paritetici (delega degli altri soci);
- Autocertificazione sulla disponibilità dei locali, se di proprietà (se in locazione, preferibilmente copia del contratto di affitto/comodato dei locali);
- Dichiarazione/relazione tecnico-descrittiva relativa all' idoneità, alla conformità, alla destinazione d'uso dei locali, anche per quanto concerne le norme antincendio, con indicazione degli eventuali sistemi di difesa passiva: allarme e sicurezza (suddivisione dei locali, porte, finestre, telecamere, cassaforte, collegamento dell'impianto di allarme a istituti di vigilanza privata e/o alle FF.OO. Predetta dichiarazione può anche essere autocertificata, ma anche e soprattutto nell'interesse del richiedente, ai fini dello sgravio di future eventuali responsabilità, sarebbe preferibile produrre certificazione redatta da un tecnico competente – geometra-);
- N° 2 marche da bollo da Euro 16,00 (una da apporre sull'istanza, l'altra sulla licenza);
- Attestazione del versamento della tassa di concessione governativa sul conto corrente postale 8003 intestato a: "AGENZIA DELLE ENTRATE –TASSE E CONCESSIONI GOVERNATIVE":
 - di Euro 404,00 se trattasi di lavorazione;
 - di Euro 270,00 se trattasi di commercio;
 - di Euro 81,00 se trattasi di rappresentanti.
- Copia fotostatica documento di identità e codice fiscale;
- Visura camerale (facoltativa);
- Planimetria dei locali (facoltativa);
- In caso di nomina di "rappresentante/i" contestuale all'istanza, come previsto nel modulo di richiesta di rilascio licenza, va allegata dichiarazione di accettazione del collaboratore/i nominato/i alla rappresentanza (allegata alla presente, *modulo n° 2*), corredata da copia fotostatica del documento di identità e del codice fiscale dello stesso/i. (Eventuali nomine

potranno essere prodotte in qualsiasi momento, anche direttamente all'Ufficio Licenze, avvalendosi dell'apposito modulo di "nomina", che si acclude *-modulo n° 3-*. Le stesse dovranno essere sempre corredate da copia del documento e del codice fiscale del rappresentante.)

- Registro dei "beni usati, antichità e preziosi", per il ritiro dell'oro usato, ai sensi dell'art. 128 T.U.L.P.S..

Per l'esercizio dell'attività di: "commercio di oggetti preziosi", i locali dovranno -indicativamente - essere dotati di:

- Cassaforte (ancorata al muro o al pavimento);
- Porta blindata o con vetro antisfondamento e/o blindato;
- Apertura elettrica con pulsante dall'interno;
- Vettrine esterne blindate e/o vetro antisfondamento;
- Vettrine interne con vetri antisfondamento o almeno chiusura di sicurezza;
- Se presenti, le finestre devono essere munite di grate;
- Sistema di allarme antifurto e antirapina, collegato con istituto di vigilanza privato o con le F.F.O.;
- Videosorveglianza, sia all'interno che all'esterno del locale, con relativa registrazione da conservare per almeno 24 ore.

Per l'esercizio dell'attività di: "commercio di oggettistica di pregio" (oggettistica di valore non ingente, realizzata prevalentemente in argento e/o pietre dure), i locali dovranno -indicativamente - essere dotati dei sistemi di sicurezza sotto notati, significando che, stante la vasta gamma di tipologie di esercizi, l'ufficio si riserva la valutazione di ogni singola istanza.

- Eventuale cassaforte;
- Vettrine esterne con vetri antisfondamento;
- Vettrine interne con vetri antisfondamento o almeno chiusura di sicurezza (o grata);
- Eventuale allarme;
- Videosorveglianza costituita da n° 2 telecamere, di cui una sulla porta d'ingresso, l'altra sul banco di lavoro.

AI SENSI DEGLI ARTT.46 E 47 DEL D.P.R. 28.12.2000, n.445, DICHIARA DI NON TROVARSI NELLE CONDIZIONI OSTATIVE PREVISTE DAGLI ARTT. 11, 12 E 131 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI DI PUBBLICA SICUREZZA APPROVATO CON R.D. 18.6.1931, n.773 (cfr. testo norme in calce al presente modulo).

DICHIARA DI ESSERE CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI RICHIAMATE DALL'ART. 76 DEL D.P.R. 28.12.2000 N.445 IN CASO DI DICHIARAZIONI MENDACI E DI FORMAZIONE O USO DI ATTI FALSI.

Allega la documentazione richiesta ai sottostanti punti (1):



(1) barrare la casella interessata

AUTORIZZAZIONI		DOCUMENTAZIONE / ADEMPIMENTI
1	Licenza di fabbricazione di oggetti preziosi	A-D-F
2	Licenza di commercio di oggetti preziosi	A-D-E-F
3	Licenza di mediatore di oggetti preziosi	A-B-F
4	Commercianti, fabbricanti ed esercenti stranieri che intendono fare commercio nel territorio dello Stato degli oggetti preziosi da essi importati	A-D-E-F
5	Agenti, rappresentanti, commessi viaggiatori, piazzisti dei fabbricanti, commercianti ed esercenti stranieri che esercitano nello Stato il commercio di preziosi da essi importati	A-C-F
6	Fabbricanti di articoli con montature o guarnizioni in metalli preziosi	A-D-F
7	Commercianti di articoli con montature o guarnizioni in metalli preziosi	A-D-E-F

- A) Copia della ricevuta attestante l'avvenuto pagamento della tassa di concessione governativa (per il corretto adempimento si consiglia di rivolgersi agli uffici territoriali competenti).
- B) Dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, in cui l'interessato dichiara di essere iscritto nel ruolo degli agenti di affari in mediazione.
- C) Dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, in cui l'interessato attesta la propria qualità di commesso viaggiatore o piazzista ovvero dichiara di essere iscritto nel ruolo per gli agenti e rappresentanti di commercio.
 Gli agenti, rappresentanti, commessi viaggiatori e piazzisti, qualora siano cittadini di uno Stato membro della U.E., sono tenuti a munirsi di copia della licenza concessa alla ditta rappresentata ed a provare la loro qualità mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.
 Ove si tratti di stranieri non appartenenti ai Paesi membri della U.E., gli stessi devono provare la loro qualità mediante certificato rilasciato dall'autorità politica del luogo ove ha sede la ditta vistato dall'autorità consolare italiana.
- D) Dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in cui l'interessato dichiara di essere titolare di impresa individuale o legale rappresentante di società indicando, altresì, tutti gli elementi necessari per l'individuazione dell'impresa individuale o della società.
- E) Dichiarazione di consenso del rappresentante in cui lo stesso dichiara, altresì, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dagli artt. 11, 12 e 131 del T.U.L.P.S..
 Tale atto di consenso, ai sensi dell'art.12 del Regolamento di esecuzione al T.U.L.P.S. (R.d. 6 maggio 1940, n.635), come sostituito dal D.P.R. del 28.5.2001, n.311, può essere assunto davanti al dipendente competente a ricevere la documentazione.
- F) Dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, in cui l'interessato dichiara la disponibilità dei locali in cui verrà svolta l'attività.

IN LUOGO DELLE PREDETTE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE, POTRA' ESSERE PRODOTTA LA RELATIVA DOCUMENTAZIONE RILASCIATA DAGLI ORGANI COMPETENTI.

Data _____

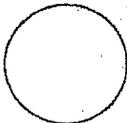
 II DICHIARANTE

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO ACCETTANTE
 OVE IL PRESENTE MODULO VENGA CONSEGNATO DALL'INTERESSATO AL DIPENDENTE ADDETTO*

IL SOTTOSCRITTO....., AI SENSI DELL'ART. 38 DEL D.P.R. 28.12.2000 N.445, ATTESTA CHE L'ISTANZA È STATA SOTTOSCRITTA DALL'INTERESSATO/A IN SUA PRESENZA, PREVIO ACCERTAMENTO DELL'IDENTITÀ PERSONALE RISULTANTE DALL'ESIBIZIONE DEL DOCUMENTO.

DATA.....

* SI RICHIAMA LA POSSIBILITÀ DI AVVALERSI DELLE ULTERIORI MODALITÀ DI PRESENTAZIONE INDICATE DALL'ART.38 DEL D.P.R. 28.12.2000 N.445.



 IL DIPENDENTE ADDETTO

AVVERTENZE

IL PRESENTE MODULO RIGUARDA ESCLUSIVAMENTE GLI ADEMPIMENTI RICHIESTI PER I SOLI ASPETTI DI PUBBLICA SICUREZZA. L'INTERESSATO DEVE CURARE ANCHE L'ASSOLVIMENTO DEGLI ALTRI OBBLIGHI DI LEGGE INERENTI ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' (ES.: OBBLIGHI SANITARI, URBANISTICI, DI PREVENZIONE INCENDI, COMMERCIALI, TRIBUTARI, ECC.).

AI SENSI DELL'ART. 9 DEL T.U.L.P.S., L'AUTORITÀ DI PUBBLICA SICUREZZA PUO' IMPORRE LE PRESCRIZIONI RITENUTE NECESSARIE NEL PUBBLICO INTERESSE.

AI SENSI DELL'ART.128 DEL T.U.L.P.S. GLI ESERCENTI SONO OBBLIGATI A TENERE UN REGISTRO DELLE OPERAZIONI GIORNALIERE CONTENENTE LE INDICAZIONI DI CUI ALL'ART.247 DEL REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DEL T.U.L.P.S..

ALL'ATTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA VIENE RILASCIATA ALL'INTERESSATO UNA RICEVUTA; SI APPLICANO, AL RIGUARDO, LE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELL'ART.3 DEL D.M. 2.2.1993, N.284. PER LE DOMANDE O ISTANZE INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE, MEDIANTE RACCOMANDATA CON AVVISO DI RICEVIMENTO, LA RICEVUTA È COSTITUITA DALL'AVVISO STESSO. AI SENSI DELL'ART.14 DEL D.P.R. 28.12.2000 N.445, LA TRASMISSIONE DEL DOCUMENTO PER VIA TELEMATICA, CON MODALITÀ CHE ASSICURINO L'AVVENUTA CONSEGNA, EQUIVALE ALLA NOTIFICAZIONE PER MEZZO DELLA POSTA.

N. B.: OGNI ISTANZA TENDENTE AD OTTENERE L'EMANAZIONE DI UN PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO E' SOTTOPOSTA AD IMPOSTA DI BOLLO.

TESTO NORME: PER CONSENTIRE LA CONSULTAZIONE IMMEDIATA DELLE NORME, SI RIPORTA IL TESTO LETTERALE DEGLI ARTICOLI CONCERNENTI I REQUISITI SOGGETTIVI PREVISTI DAL TESTO UNICO DELLE LEGGI DI PUBBLICA SICUREZZA (R.D. 18.6.1931, N.773) AI FINI DEL RILASCIO DELLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE.

ART.11: - Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi, le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:

- 1° a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;
- 2° a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità (e a chi non può provare la sua buona condotta). *

Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte, le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego dell'autorizzazione.

* La Corte Costituzionale, con sentenza 2-16 dic. 1993, n.440 (Gazz. Uff. 22 dic. 1993, n.52 - Serie Speciale), ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 11, secondo comma, ultima parte, nella parte in cui pone a carico dell'interessato l'onere di provare la sua buona condotta.

ART.12: - Le persone che hanno l'obbligo di provvedere all'istruzione elementare dei fanciulli ai termini delle leggi vigenti, non possono ottenere autorizzazioni di polizia se non dimostrano di avere ottemperato all'obbligo predetto.

Per le persone che sono nate posteriormente al 1885, quando la legge non disponga altrimenti, il rilascio delle autorizzazioni di polizia è sottoposto alla condizione che il richiedente stenda domanda e apponga di suo pugno, in calce alla domanda, la propria firma e le indicazioni del proprio stato e domicilio. Di ciò il pubblico ufficiale farà attestazione.

ART. 131: - Le autorizzazioni di Polizia previste in questo titolo, fatta eccezione per quelle indicate dagli artt. 113, 121, 123 e 124, non possono essere concesse a chi è incapace di obbligarci.

2

Alla Questura di Prato
Ufficio Licenze

Il/Il sottoscritto/a _____

nato/a _____ prov. _____ Il _____ Codice

Fiscale _____ residente a _____

prov. _____ Via/P.zza _____ n° _____

Eventuale domicilio: _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445, in caso di
dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445, di non trovarsi nelle condizioni ostantive
previste dalla Legge (artt. 8, 9, 10, 11, 92 T.U.L.P.S./R.D. 773/1931) e di **ACCETTARE la**
nomina alla rappresentanza per svolgere l'attività di: "**commercio di oggetti preziosi**"

per conto della ditta/società/impresa individuale: _____

Per i locali siti in _____ prov _____

Via _____ n° _____

Luogo e data _____

In fede

3

Alla Questura di Prato
Ufficio Licenze

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____

Il _____ residente a _____ Via/P.zza _____ n. _____

Titolare/legale rappresentante dell' impresa individuale/società _____

con sede a _____ prov. _____ Via/P.zza _____ n. _____

nonché titolare di licenza di polizia rilasciata dal Questore di Prato in data _____

DICHIARA DI NOMINARE ALLA RAPPRESENTANZA

Ai sensi dell'art. 8 T.U.L.P.S./R.D. 773/1931, per l'attività sita in
Via _____ n. _____

per svolgere l'attività di: "**commercio di oggetti preziosi**" la sotto notata persona:

Cognome _____ Nome _____

nato/a _____ il _____ residente a _____

_____ prov. _____ Via/Piazza _____ n. _____

Eventuale domicilio: _____

Si allega accettazione del/della nominato/a, corredata da copia fotostatica del documento di identità e codice fiscale.

Data _____

in fede
